

IL PROCEDIMENTO DI RILASCIO/RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

NUOVA AUTORIZZAZIONE

Il richiedente presenta alla Provincia la domanda di autorizzazione in carta bollata, unitamente alla documentazione tecnica richiesta, utilizzando l'apposita modulistica presente nel sito.

Quale condizione di procedibilità della domanda, il richiedente deve allegare alla stessa l'attestazione di versamento dell'acconto spese istruttorie, quantificate in 20 €, intestata alla Provincia di Pesaro-Urbino Banca dell'Adriatico Spa, IBAN IT03S057481331206700007010B, indicando come causale "D.L.vo 152/06 e smi parte terza Acconto spese istruttorie Autorizzazione scarico di acque reflue urbane/industriali (nome richiedente)".

Il Responsabile del Procedimento chiede al Dipartimento provinciale ARPAM un parere tecnico preventivo all'adozione del provvedimento finale.

Le spese istruttorie relative al parere tecnico ammontano a 96 €, che il richiedente dovrà versare ad ARPAM dopo il ricevimento di idonea fattura inviata dal Dipartimento stesso.

Ai fini della compilazione della fattura, il richiedente dovrà indicare nella domanda i dati anagrafici della persona fisica a cui intestare ed inviare tale documento.

Il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dalla data di ricezione della domanda da parte della Provincia, salvo sospensione dei termini debitamente motivata e comunicata al richiedente da parte del Responsabile di Procedimento.

In caso di esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Dirigente del Servizio adotta la determina dirigenziale di autorizzazione allo scarico.

Tale atto potrà essere acquisito dal richiedente, previo ricevimento di apposita comunicazione contenente le modalità di ritiro.

In caso di esito negativo, il Dirigente del Servizio attiva le procedure previste dalla L.241/90 e smi, art.10-bis.

RINNOVO AUTORIZZAZIONE

Le autorizzazioni allo scarico hanno validità quadriennale.

Il richiedente deve presentare alla Provincia la domanda di rinnovo in carta bollata un anno prima della scadenza, utilizzando l'apposita modulistica presente nel sito.

Quale condizione di procedibilità della domanda, il richiedente deve allegare alla stessa l'attestazione di versamento dell'acconto spese istruttorie, quantificate in 20 €, intestata alla Provincia di Pesaro-Urbino Banca dell'Adriatico Spa, IBAN IT03S057481331206700007010B, indicando come causale "D.L.vo 152/06 e smi parte terza Acconto spese istruttorie Rinnovo autorizzazione scarico di acque reflue urbane/industriali (nome richiedente)".

Il Responsabile del Procedimento valuta la necessità di chiedere al Dipartimento provinciale ARPAM un parere tecnico preventivo all'adozione del provvedimento finale, che comporterà ulteriori spese istruttorie, il cui ammontare complessivo verrà definito e reso noto da ARPAM al richiedente al termine del procedimento.